



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 24 luglio 2021

Bonus: Come emettere la fattura con l'opzione sconto sul corrispettivo

Il disposto dell'articolo 121 del DL 34/2020 (cosiddetto Rilancio).

I soggetti che sostengono spese nel 2020 e 2021, limitatamente agli interventi individuati, possono optare, in alternativa all'utilizzo della detrazione spettante per lo **sconto sul corrispettivo** o per la **cessione del credito**.

La prima opzione determina per il fornitore l'obbligo di indicare nella fattura lo **sconto** concesso fino ad un importo equivalente al corrispettivo medesimo.

Per tutte le agevolazioni la cui prevista detrazione non supera il 100%, l'ammontare dello sconto sul corrispettivo applicato in fattura corrisponde all'ammontare del credito di imposta che matura in capo al fornitore, a fronte dell'applicazione di quello sconto.

Per il superbonus, caratterizzato da una percentuale di detrazione pari al 110%, fatto 100 di sconto sul corrispettivo applicato in fattura, l'ammontare di credito di imposta che matura **in capo al fornitore**, a fronte dell'applicazione di quello sconto, è **110**.

L'importo dello sconto praticato dal fornitore **non riduce l'imponibile ai fini dell'IVA** e va espressamente indicato nella fattura emessa, quale sconto praticato in applicazione delle previsioni dell'art. 121 del DL 34/2020.

Esempio:

Imponibile	30.000 euro
Detrazione spettante	65%
Iva 10%	3.000 euro
Totale fattura	33.000 euro
Sconto praticato	21.450 (65% dell'importo totale)